

UNA VITA NON MIA L'esordio di Olivia Sudjic **Cercando la verità su Instagram**

→ E' stato definito «il primo romanzo di Instagram». Perché è sul social che si sviluppa la storia di Alice



Giappone. In questa ricerca Alice si appassiona a Mizuko Himura, una scrittrice giapponese la cui vita –

Hare, 23 anni, che lascia l'Inghilterra e torna a New York, per ricostruire la propria storia familiare, tra l'abbandono del padre e la madre manipolatrice, oltre a un periodo vissuto in

vista dallo smartphone e dai social – ha strani parallelismi con la sua. Dopo un lungo inseguimento sui social network le due donne si incontrano in quella che a Mizuko sembra una circostanza casuale, ma nell'era della connettività nulla è una coincidenza. Il loro rapporto infatti si evolverà in un gioco di specchi multimediali dove i confini fra social, fatti e finzione sfumano in un groviglio di bugie e tensioni. Esordio particolare, quindi, quello di Olivia Sudjic, 29 anni, laureata in letteratura inglese a Cambridge e collaboratrice di importanti testate, con “Una vita non mia” (Minimum Fax, 18,50 euro).

